

# DISEGNO DI LEGGE (BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE LIGURIA PER GLI ANNI FINANZIARI 2023-2025)

\*\*\*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 pareggia in termini di competenza in **7.206** milioni di euro; in termini di cassa l'entrata risulta pari a **10.418,6** milioni di euro e la spesa pari a **10.363,2** milioni di euro con un fondo di cassa finale presunto di **55,4** milioni di euro.

I residui attivi presunti al 31/12/2022 sono iscritti in **3.133,5** milioni di euro, i residui passivi presunti alla stessa data ammontano a **2.991,1** milioni di euro.

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 presenta nello stato di previsione dell'entrata:

- I. l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione per **117** milioni di euro a copertura del Fondo anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013;
- II. il fondo pluriennale vincolato per **17,1** milioni di euro;
- III. i fondi provenienti dallo Stato e dalla U.E. con vincolo di destinazione, nell'ammontare complessivo di **1.446,5** milioni di euro;
- IV. le entrate destinate al finanziamento della sanità per **3.188,1** milioni di euro;
- V. le entrate senza vincolo di destinazione per **727,2** milioni di euro;
- VI. le partite di giro per **1.155,4** milioni di euro.

Il bilancio finanziario 2023-2025, è stato redatto ed approvato secondo i principi introdotti dal decreto legislativo n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*" così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, dalla legge 190/2014 e da numerosi decreti correttivi, nel rispetto dell'obbligo previsto dal Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio che prevede l'approvazione da parte della Giunta entro 30 giorni dalla presentazione del disegno di bilancio dello Stato.

Come noto tale normativa modifica l'intero impianto contabile regionale sotto una molteplicità di aspetti che coinvolgono la gestione dell'entrata e della spesa e tutta l'attività programmatica dell'Ente. Le novità enunciate si aggiungono alle forti criticità e tensioni sulla finanza regionale, conseguenti alle manovre statali di contenimento delle spese che si succedono ormai da diversi anni (D.L. n.78/2010, D.L. n.95/2012, D.L. n.101/2013, D.L. n.66/2014, L. n.190/2014, L. n.125/2015, L. n.160/2016, L. 232/2016, D.L. 50/2017, L. 205/2017, L. 145/2018, L. 160/2019, L. 178/2020, L. 234/2021) e che vogliono contribuire al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti a livello comunitario.

L'impostazione del Bilancio di previsione 2023-2025 risente necessariamente degli impatti stimati sulla finanza territoriale in conseguenza delle crisi geopolitiche, energetiche e alimentari dell'attuale periodo. L'OCSE preannuncia una forte perdita di dinamismo economico globale, soprattutto in Europa.

In tale contesto, la manovra di bilancio della regione Liguria per il triennio 2023-2025 è fondata inoltre sui seguenti criteri prioritari:

- garanzia di finanziamento alle spese di natura obbligatoria (personale, interessi, imposte e tasse, spese di funzionamento, contratti e convenzioni in essere);
- rispetto della coerenza con il principio di competenza finanziaria potenziata ai sensi della riforma contabile per cui gli stanziamenti di bilancio rispondono al criterio della scadenza dell'obbligazione e quindi della sua esigibilità;
- rilancio degli investimenti pubblici finanziati sia con risorse statali (art. 1 comma 134 e seguenti della L.145/2018 con 33,3 milioni di euro per il triennio 2023-2025) sia con risorse regionali (116,4 milioni di euro per il triennio 2023-2025 finanziati con il ricorso all'indebitamento);
- avvio della nuova programmazione del Programma di sviluppo rurale 2023-2027;
- continuazione nuova programmazione dei fondi PO-FSE e POR-FESR 2021-2027;
- continuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2022-2026;
- conferma delle poste di bilancio relative ai settori del trasporto, delle politiche sociali, dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della cultura;
- prosecuzione della politica fiscale a favore delle famiglie e delle imprese.

E' applicata una quota del risultato di amministrazione al 31/12/2022, pari ad euro 117 milioni quale fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013, di cui 3,3 milioni di euro rappresentano la quota annuale del disavanzo da ripianare.

Gli esercizi 2024-2025 espongono gli stanziamenti di entrata e di spesa aventi carattere ricorrente la cui quantificazione è coerente e congrua rispetto alle valutazioni quantitative e alle indicazioni programmatiche contenute nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025.

Lo stato di previsione dell'entrata presenta la seguente composizione con riferimento agli aggregati di bilancio:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE DEL BILANCIO REGIONALE 2023

*(migliaia di euro)*

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	116.997
Fondo pluriennale vincolato	17.110
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.647.504
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	979.590
TITOLO 3 – Entrate extra tributarie	187.775
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	653.352
TITOLO 5 – Riduzione di attività finanziarie	204.000
TITOLO 6 – Accensione prestiti	244.252
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.155.403
<b>Totale stato di previsione dell'Entrata</b>	<b>7.102.682</b>

Lo stato di previsione della spesa presenta la seguente composizione con riferimento agli aggregati di bilancio:

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DEL BILANCIO REGIONALE 2023

*(migliaia di euro)*

Disavanzo di amministrazione	3.266
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	176.202
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	322.715
Missione 2 – Giustizia	0
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	250
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	61.446
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	22.835
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.648
Missione 7 - Turismo	4.982
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	81.134
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	68.136
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	302.781
Missione 11 – Soccorso civile	14.363
Missione 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	117.399
Missione 13 – Tutela della salute	4.125.134
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	159.153
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	202.771
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	22.507
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	61.379
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	20.317
Missione 19 – Relazioni internazionali	32.300
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	184.142
Missione 50 – Debito pubblico	61.720

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	0
Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.155.403
<b>Totale stato di previsione della Spesa</b>	<b>7.205.983</b>

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 118/2011, titolo II, il bilancio di previsione 2023-2025 è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle spese separata evidenza delle seguenti grandezze:

- a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back;
- b) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso;
- c) Spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria;
- d) Spese ulteriori in materia sanitaria.

(migliaia di euro)

<b>Spesa</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back <i>(di cui: - euro 171.342 mobilità passiva - euro 170.000 pay back)</i>	3.750.264	3.658.962	3.777.104
Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	-	-	-
Spesa per investimenti in ambito sanitario	362.600	16.668	10.864
<i>- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria art. 20 L. 67/1988</i>	311.967	-	-
Spese ulteriori in materia sanitaria	6.004	5.536	5.260
<b>TOTALE</b>	<b>4.118.868</b>	<b>3.681.166</b>	<b>3.793.228</b>

Il presente disegno di legge è corredato degli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente in materia.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Liguria per l'acquisizione del parere di cui all'articolo 5, comma 3, lett. a) della legge regionale 20 dicembre 2012, n. 49 (Disposizioni di adeguamento della normativa nazionale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ed in materia di controlli contabili) con riserva di recepire le eventuali prescrizioni del Collegio in ordine al medesimo.

## ***RELAZIONE ARTICOLATA***

L'articolo 1 quantifica le previsioni di competenza e di cassa per gli esercizi 2023-2024-2025; inoltre autorizza la gestione delle entrate e delle spese del bilancio per il triennio 2023-2025.

L'articolo 2 approva gli allegati al bilancio di previsione.

L'articolo 3 autorizza la Giunta regionale a contrarre debito a copertura degli investimenti del triennio 2023-2025 e del disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento dell'esercizio 2022.

L'articolo 4 quantifica i fondi di riserva per il triennio 2023-2025.

L'articolo 5 quantifica il Fondo regionale trasporti per il triennio 2023-2025.

L'articolo 6 quantifica il Fondo strategico regionale per l'esercizio 2023.

L'articolo 7 mette a disposizione i fondi per l'Assemblea Legislativa della Liguria.

L'articolo 8 contiene la dichiarazione d'urgenza.

## **TESTO**

### *Articolo 1*

#### *(Stati di previsione dell'entrata e della spesa)*

1. Per l'esercizio finanziario 2023, in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni, sono rispettivamente previste entrate di competenza relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altra entrata per euro 7.205.983.186,37 e di cassa per euro 10.418.602.903,25 e autorizzati impegni di spesa per euro 7.205.983.186,37 e pagamenti per euro 10.363.223.145,98 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

2. Per l'esercizio finanziario 2024, in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 6.337.379.897,88 e autorizzati impegni di spesa per euro 6.337.379.897,88 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

3. Per l'esercizio finanziario 2025, in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 6.279.015.950,66 e autorizzati impegni di spesa per euro 6.279.015.950,66 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

4. Sono autorizzati l'accertamento, la riscossione e il versamento alle casse regionali dei proventi derivanti dalla contrazione di mutui ed altre forme di indebitamento per gli importi e gli esercizi individuati dall'articolo 3. È autorizzato l'impegno delle spese per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, entro i limiti degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione della spesa di cui ai commi 1, 2 e 3.

5. È autorizzato l'impegno delle spese per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, entro i limiti degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione della spesa di cui ai commi 1, 2 e 3.

6. È autorizzato il pagamento delle spese per l'esercizio finanziario 2023, entro i limiti degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione della spesa di cui al comma 1.

### *Articolo 2*

#### *(Allegati al bilancio di previsione)*

1. Sono approvati gli schemi di bilancio e i relativi allegati di cui all'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

### *Articolo 3*

*(Autorizzazione alla contrazione di mutui e di altre forme di indebitamento per la copertura degli investimenti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento per l'esercizio 2022)*

1. Ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, e nel rispetto dell'articolo 3, commi 16 e 21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)) e successive modificazioni e integrazioni, la Giunta regionale è autorizzata a ricorrere all'indebitamento a copertura:

a) degli investimenti dell'esercizio 2023 nell'importo di euro 67.109.420,50 per le finalità indicate nell'apposito allegato "Elenco delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025 da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento";

b) degli investimenti dell'esercizio 2024 nell'importo di euro 25.186.272,74 per le finalità indicate nell'apposito allegato "Elenco delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025 da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento";

c) degli investimenti dell'esercizio 2025 nell'importo di euro 24.150.000,00 per le finalità indicate nell'apposito allegato "Elenco delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025 da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento";

d) del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento dell'esercizio 2022 - di cui all'articolo 40, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, e all'articolo 1, comma 688 bis, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)) e successive modificazioni e integrazioni, nell'importo di euro 176.201.574,80 per le finalità indicate nell'apposito allegato "Elenco delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025 da finanziarsi con mutuo o altre forme di indebitamento" – parte II.

2. Le condizioni di tasso e durata per la contrazione dei mutui sono fissate nei seguenti limiti:

a) tasso iniziale massimo di interesse effettivo: 4 per cento annuo;

b) durata minima del periodo di ammortamento: anni venti;

c) durata massima del periodo di ammortamento: anni trenta.

3. Per l'emissione dei prestiti obbligazionari le condizioni sono fissate nei limiti stabiliti dalla normativa statale vigente in materia.

4. Le rate di ammortamento per gli anni 2023, 2024 e 2025 trovano riscontro per la copertura finanziaria negli stanziamenti iscritti negli esercizi 2023, 2024 e 2025, in corrispondenza della Missione 50 "Debito pubblico", Programma 1 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" per le quote interessi e della Missione 50 "Debito pubblico", Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" per le quote capitale. Per gli anni successivi al 2025 le rate di ammortamento, comprensive degli eventuali aumenti del tasso di interesse connessi all'andamento del mercato finanziario, trovano copertura nei bilanci relativi.

5. A garanzia dell'ammortamento dei mutui e delle altre forme di indebitamento di cui al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata ad istituire speciale vincolo irrevocabile a favore di ciascun istituto mutuante ovvero di ciascun agente incaricato del servizio di pagamento ai portatori delle obbligazioni, dando mandato al proprio tesoriere di pagare le rate di ammortamento alle relative scadenze, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria.

#### *Articolo 4*

#### *(Fondi di riserva)*

1. Ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, alla Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 1 "Fondo di riserva" sono iscritti i seguenti fondi:

a) fondo di riserva per le spese obbligatorie, con uno stanziamento complessivo in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2023 e in termini di competenza per ciascuno degli anni 2024 e 2025, rispettivamente pari a euro 8.174.869,26, euro 27.017.217,26 ed euro 28.646.769,59;

b) fondo di riserva per le spese imprevedute, con uno stanziamento complessivo in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2023 e in termini di competenza per ciascuno degli anni 2024 e 2025, pari ad euro 4.000.000,00;

c) fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, con uno stanziamento complessivo in termini di cassa, per l'anno 2023, pari ad euro 498.417.815,44.

*Articolo 5*  
*(Fondo Regionale Integrativo Trasporti)*

1. Per il bilancio 2023-2025 il Fondo Regionale Integrativo Trasporti di cui all'articolo 28 ter della legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)) e successive modificazioni e integrazioni, è determinato in:

- euro 38.163.296,61 per l'esercizio 2023 di cui euro 18.799.854,61 allocati alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 1 "Trasporto ferroviario", Titolo 1 "Spese correnti" ed euro 19.363.442,00 alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 2 "Trasporto pubblico locale", Titolo 1 "Spese correnti";

- euro 38.346.007,06 per l'esercizio 2024 di cui euro 18.982.565,06 allocati alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 1 "Trasporto ferroviario, Titolo 1 "Spese correnti" ed euro 19.363.442,00 alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 2 "Trasporto pubblico locale", Titolo 1 "Spese correnti";

- euro 38.346.007,06 per l'esercizio 2025 di cui euro 18.982.565,06 allocati alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 1 "Trasporto ferroviario, Titolo 1 "Spese correnti" ed euro 19.363.442,00 alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 2 "Trasporto pubblico locale", Titolo 1 "Spese correnti".

*Articolo 6*  
*(Fondo strategico regionale)*

1. In applicazione dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017) e successive modificazioni e integrazioni, i fondi di cui alle tabelle A e B sono quantificati per l'esercizio 2023 in euro 5.644.624,00, come da apposito allegato, e trovano copertura con le risorse allocate alla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1 "Industria, PMI e Artigianato".

*Articolo 7*  
*(Erogazione al Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria)*

1. I fondi iscritti alla Missione 1 "Servizi Istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi Istituzionali" sono messi a disposizione del Presidente del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria ai sensi della legge regionale 17 agosto 2006, n. 25 (Disposizioni sull'autonomia del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria) e successive modificazioni e integrazioni.

*Articolo 8*  
*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il 1° gennaio 2023.